

MASTER di I LIVELLO in  
**“Tecniche di Fisiopatologia Respiratoria”**  
**“Respiratory Physiopatology Techniques”**  
STATUTO

**Art. 1 Istituzione.**

E' istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il Master universitario di I livello in **“Tecniche di Fisiopatologia Respiratoria”-  
“Respiratory Physiopatology Techniques”**

Il master è tenuto in lingua italiana, in presenza.

**Art. 2 – Finalità.**

Il Master si rivolge principalmente ad infermieri e fisioterapisti con l'obiettivo di fornire competenze teoriche-pratiche specialistiche nell'ambito della fisiopatologia respiratoria, relative alle metodiche diagnostico-strumentali semplici ed avanzate e terapeutiche applicabili in ambito ospedaliero e/o territoriale.

**Art. 3 - Requisiti di ammissione.**

Per l'ammissione al Master è necessario il Diploma di scuola media superiore quinquennale e la Laurea di primo livello di area sanitaria in: Infermiere, Fisioterapia, Tecniche di laboratorio, Tecniche di Neurofisiopatologia, Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria, Perfusionazione Cardiovascolare, o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente. La commissione potrà valutare l'equivalenza di ulteriori titoli di laurea su richiesta dei candidati.

**Art. 4 - Durata**

La durata complessiva del Master è di un anno accademico, non suscettibile di abbreviazioni. L'attività formativa permette l'acquisizione di 60 crediti formativi universitari (CFU), pari a 1500 ore di cui 416 ore di attività didattica frontale, articolate in lezioni tradizionali e laboratori, e 100 ore di tirocinio. Le restanti ore sono dedicate ad altre attività e allo studio individuale.

**Art. 5 - Articolazione**

Il Master universitario, della durata di un anno accademico, si articola in due semestri. Il primo semestre ha l'obiettivo di fornire la conoscenza delle basi teorico-pratiche delle principali materie e tecniche inerenti la fisiopatologia respiratoria, il secondo semestre ha l'obiettivo di ampliare ed approfondire i temi impostati nel semestre precedente con l'inserimento di lezioni pratiche dedicate all'approfondimento delle principali tecniche di fisiopatologia respiratoria sotto la supervisione di “tutors”. L'attività formativa si articola nei seguenti Corsi integrati e tirocini pratici:

Denominazione Master I Livello	“TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA” “RESPIRATORY PHYSIOPATOLOGY TECHNIQUES”	
CFU	60	
Ore di didattica frontale	416	
Ore di e-learning	0	
Totale ore di didattica frontale	416	

INSEGNAMENTO: CORSI INTEGRATI	SSD		CFU modulo	ORE modulo didattica frontale	CFU	ORE didattica frontale
C.I. ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO RESPIRATORIO  <i>I.C. ANATOMY AND PATHOPHYSIOLOGY OF THE RESPIRATORY SYSTEM</i>	ANATOMIA PATOLOGICA: Anatomia dell'Apparato Respiratorio <i>PATHOLOGY: Respiratory anatomy</i>	MED/08	1	8	2	16
	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO: Fisiopatologia dell'apparato Respiratorio <i>RESPIRATORY DISEASES: Pathophysiology of the Respiratory System</i>	MED/10	1	8		
C.I. TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA  <i>I.C. RESPIRATORY PATHOPHYSIOLOGY TECHNIQUES</i>	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO: Tecniche di Fisiopatologia Respiratoria (base e avanzato), Test da Sforzo Cardiopolmonare, Emogasanalisi /Scambio dei Gas <i>RESPIRATORY DISEASES: Respiratory Pathophysiology Techniques (basic and advanced, , CardioPulmonary Exercise Test, Blood Gas Analysis / Gas Exchange)</i>	MED/10	29	232	34	272
	FARMACOLOGIA : Test Farmacologici <i>PHARMACOLOGY: Pharmacological Tests</i>	BIO/14	3	24		
	MALATTIE APPARATO CARDIO- VASCOLARE : Test da Sforzo Cardiaco <i>CARDIOVASCULAR DISEASES: Cardiac Stress Test</i>	MED/11	1	8		
	MEDICINA INTERNA: Emogasanalisi / Equilibrio Acido-Base <i>INTERNAL MEDICINE: Blood Gas Analysis / Acid Base Balance</i>	MED/09	1	8		
C.I. TECNOLOGIA DELLA STRUMENTAZIONE  <i>I.C. INSTRUMENT TECHNOLOGY</i>	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA: Tecnologia della Strumentazione <i>ELECTRONIC AND INFORMATICS BIOENGINEERING: Instrument Technology</i>	ING- INF/06	2	16	3	24
	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO <i>MEDICAL AND BIOTECHNOLOGY LABORATORY TECHNIQUES</i>	MED/46	1	8		
C.I. NEUROFISIOPATOLOGIA  <i>I.C. NEUROPHYSIOPATHOLOGY</i>	NEUROLOGIA: Neurofisiologia e Disturbi del Sonno <i>NEUROLOGY: Neurophysiology and Sleep Disorders</i>	MED/26	2	16	4	32
	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO: Fisiologia e Fisiopatologia del Sonno <i>RESPIRATORY DISEASES: Physiology and Pathophysiology of Sleep</i>	MED/10	2	16		

C.I. TECNICHE APPLICATE I.C. APPLIED TECHNIQUES	MEDICINA DEL LAVORO : Aspetti Legislativo-Amministrativi <i>OCCUPATIONAL MEDICINE: Legislative-Administrative Aspects</i>	MED/44	1	8	9	72
	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: Gestione del Paziente Respiratorio <i>NURSING SCIENCES: GENERAL, CLINICAL AND PAEDIATRIC: Respiratory Patient Management</i>	MED/45	4	32		
	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO: Device ed Ossigenoterapia <i>RESPIRATORY DISEASES: Device and Oxygen Therapy</i>	MED10	2	16		
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA: Tecniche di Riabilitazione Respiratoria <i>PHYSICAL AND REHABILITATION MEDICINE: Respiratory Rehabilitation Techniques</i>	MED/34	2	16		
TIROCINIO TRAINING		MED/10			4	100
TESI THESIS					4	

#### **Art. 6 - Verifica del profitto**

1. Il conseguimento dei crediti corrispondenti all'articolazione delle varie attività è subordinato al superamento delle prove di verifica del profitto e della prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite.
2. Per ogni insegnamento del master lo studente dovrà sostenere una prova di verifica del profitto, che potrà consistere nella compilazione di un quiz a risposta multipla, una prova orale e/o una prova pratica sull'esecuzione e interpretazione delle tecniche acquisite, e una valutazione del tirocinio. La valutazione della prova sarà espressa in trentesimi. Si intende superata con una votazione minima di 18/30.
3. Inoltre lo studente dovrà discutere una tesi precedentemente concordata con il proprio relatore. Il punteggio finale terrà conto dei punteggi delle verifiche di profitto e della discussione della tesi di fine Master e sarà espresso in centodecimi e si intende superata con una votazione minima di 66/110.
4. Le commissioni esaminatrici saranno nominate dal Coordinatore del Master e dovranno essere composte da tre a sette docenti del Master (tra i quali figurerà sempre il corso integrato di Tecniche di Fisiopatologia Respiratoria).

#### **Art. 7 - Sede amministrativa**

1. Presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

#### **Art. 8 - Sede delle attività didattiche**

1. Le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di organizzazione coordinamento e, si terranno presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

2. Il Master universitario potrà avvalersi di aule didattiche, ambulatori o altre strutture idonee in dotazione alla Facoltà stessa.
3. Le attività di tirocinio saranno svolte presso ambulatori o altre strutture idonee.

#### **Art. 9 – Docenti del Master**

1. I docenti del Master sono nominati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. I docenti possono non appartenere al personale Docente dell'Ateneo.

#### **Art. 10 - Organi del Master**

1. Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

#### **Art. 11 - Collegio dei docenti del Master**

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.
2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.
3. Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

#### **Art. 12 - Coordinatore del Master**

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività cura i rapporti esterni. Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.
2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

#### **Art. 13 - Comitato Scientifico**

1. L'istituzione del Comitato Scientifico è necessaria per garantire rappresentanza, oltre alla componente universitaria, alla componente professionale e a quella del mondo del lavoro, al fine di coniugare gli alti standard formativi con le reali necessità del mercato del lavoro. Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Ne fanno parte docenti dell'Ateneo, eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, esperti designati anche da altre Università, da Organismi Internazionali e dell'Unione Europea.

#### **Art. 14 - Iscrizione al Master universitario.**

1. Il numero degli iscritti massimo è di quaranta studenti, il numero minimo di partecipanti al di sotto del quale il Master non verrà attivato è fissato in dieci.

2. Nel caso in cui il numero degli aspiranti sia superiore al numero massimo di posti verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione

- Precedenti corsi di formazione o aggiornamento inerenti alla fisiopatologia respiratoria o riabilitazione polmonare
- Voto di laurea (a parità di voto sarà privilegiato il candidato più giovane)

A parità di punteggio saranno prese in considerazione le pubblicazioni. Eventuali rinunce da parte dei vincitori consentono ai candidati di subentrare nei posti resisi disponibili.

3. La quota di partecipazione è stabilita in 2.000,00 euro (rateizzabile in due versamenti il primo di 1.200,00 euro all'atto dell'iscrizione e il secondo di 800,00 euro nella data stabilita dal bando).

4. Il Collegio dei docenti può deliberare, nei casi e con le modalità previste dal regolamento e nella misura stabilita dal Collegio in funzione del numero degli iscritti, la concessione di benefici economici a titolo di copertura totale o parziale della quota di iscrizione

#### **Art. 15 - Obbligo di frequenza**

La frequenza al Master è obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli studenti. Una frequenza inferiore al 70% delle attività didattiche previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

#### **Art.16 - Conseguimento del titolo.**

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master gli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale conseguiranno il diploma di Master di I livello in **“Tecniche di Fisiopatologia Respiratoria” - “Respiratory Physiopatology Techniques”**

#### **Art. 17 - Risorse Finanziarie.**

1. Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

2. Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro secondo quanto disposto dal comma 2, art. 15 del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master universitari e dei Corsi di perfezionamento.

3. Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

#### **Art. 18 - Rinvio**

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.